

## Vattani: valorizzare il made in Italy

Il presidente dell'Ice alle imprese: «Intensificheremo la promozione di ciò che produciamo»

MILANO. Dalla Convention 2006 dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero, il presidente Umberto Vattani lancia un messaggio «forte e chiaro» alle imprese: l'Ice intende intensificare l'azione di «promozione e valorizzazione di quello che l'Italia pensa e produce».

Ma anche il suggerimento alle aziende di continuare a far leva su quelli che sono i «loro punti di forza: originalità, innovazione e creatività». «Questa Convention non è una celebrazione ma una riunione aperta. Noi vogliamo confrontarci - ha spiegato Vattani aprendo i lavori - con i nostri principali partner che sono protagonisti in questo settore. A cominciare dal sistema regionale. Con le Regioni - ha sottolineato il presidente dell'Ice - vogliamo mantenere un dialogo aperto, costruttivo, perchè le consideriamo molto importanti sotto il profilo dell'internazionalizzazione».

La presenza di Carlo Sangalli, numero uno del sistema camerale italiano, dimostra - ha detto ancora Vattani - che consideriamo le Camere di Commercio dei partner. Vogliamo assolutamente superare ogni conflitto con tutti quegli Enti che perseguono i nostri stessi obiettivi. Con Enit, Sace, Simet, Sviluppo Italia, Buonitalia, Ipi vogliamo lavorare

insieme perchè li consideriamo dei compagni di viaggio importanti e vogliamo il loro successo.

Per questo - ha concluso il presidente dell'Ice - i nostri uffici in tutto il mondo sono a loro disposizione, per il raggiungimento di obiettivi che consideriamo comuni». I lavori della Convention dell'Ice proseguiranno fino a mercoledì prossimo e saranno conclusi, intorno alle 18, dal ministro delle Attività Produttive Claudio Scajola. Nutrito il programma iniziato questa mattina con una tavola rotonda sul «Sistema produttivo italiano e le sfide dei mercati» al quale hanno preso parte, tra gli altri, il presidente di Unioncamere Carlo Sangalli, il Segretario generale del Censis, Giuseppe De Rita, il vice presidente della Fondazione Edison, Marco Fortis, il presidente della Regione Marche, Gian Mario Spacca, il presidente del Gruppo Todini Costruzioni Generali, Luisa Todini e il presidente dell'Istat Luigi Biggeri.

Un altro dibattito ha affrontato i temi di «Arte, Cultura e Turismo: grandi punti di forza del Made in Italy» con il Direttore generale della Rai, Alfredo Meocci, il Commissario straordinario dell'Enit, Amedeo Ottaviani, l'artista Michelangelo Pistoletto e il presidente della Triennale di Milano, Davide Rampello.



IL PRESIDENTE DELL'ICE, UMBERTO VATTANI

